



USB Pubblico Impiego – MINISTERO dell'Interno

Al **Prefetto** nq di datore di lavoro ex TU
Sicurezza dei lavoratori

Al Dipartimento Amministrazione Generale,
Politiche Personale Amministrazione Civile e
Risorse Strumentali e Finanziarie –
Ufficio IV – Relazioni Sindacali

E, p.c.

Al Medico Competente

Al Responsabile del Servizio Prevenzione e
Protezione (RSPP)

Al Componente RSA USB PI- Ministero Interno

Al Personale Prefettura-U.T.G. Varese

Oggetto: casi di positività al SARS CoV-2.

Ill.mo Prefetto,

essendo Lei il Rappresentate del Governo italiano sul territorio, ha anche l'onere di coordinare e monitorare sul territorio l'attuazione delle misure di contenimento dell'epidemia in atto.

In aggiunta a ciò, Le competono gli obblighi in merito alla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro per tutti gli uffici della sua Prefettura, previsti dall'**art.32 della Costituzione della Repubblica italiana, dall'art.2087 Codice Civile e dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. L'inottemperanza di dette norme producono sanzioni anche di natura penale, salvo altri e più gravi reati.**

Proprio a fronte di un'emergenza di tale portata, l'operato dell'Amministrazione deve essere il più rigoroso possibile, nulla lasciando al caso e, soprattutto, facendo sì che il personale sia comunque tutelato, ricevendo anch'esso le dovute tutele in materia di sicurezza e salute imposte dalla norma alla parte datoriale.

Ciò posto il Coordinamento USB PI MINISTERO Interno ha **PRESO ATTO** della segnalazione pervenuta da parte del nostro RSA della Prefettura, il quale ha riportato tanta preoccupazione da parte dei colleghi riguardo i due casi di positività, entrambi di supporto al settore dell'Immigrazione, e precisamente una collaboratrice di una cooperativa all'Ufficio Cittadinanza e l'altro caso invece trattasi di lavoratore interinale allo Sportello Unico per l'Immigrazione

Ebbene, lo scrivente Coordinamento USB PI MINISTERO Interno,

CHIEDE

al Sig. Prefetto di voler assicurare tutto il personale in servizio presso la Prefettura facendo relazionare sulle azioni sicuramente già tempestivamente intraprese ed eventualmente programmate nella perfetta **osservanza delle norme vigenti atte al contenimento della pandemia in atto**, e in ordine agli obblighi in merito alla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.



USB Pubblico Impiego – MINISTERO dell'Interno

Al fine di fornire maggiore rassicurazione ai colleghi e loro familiari, si chiede anche di specificare l'ultimo giorno di servizio del personale di cui sopra (al quale il coordinamento augura una pronta guarigione) e la data in cui sono stati sottoposti al tampone.

Si raccomanda nuovamente, così come sancito dall'**art.15 comma 2 del D.LGS.81 del 2008**, per **“prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2”**, di voler approntare misure organizzative idonee all'effettuazione anche di test gratuiti per i lavoratori, visto che il vaccino ha dimostrato, come accaduto, di non poter eliminare il rischio di trasmissione dalla sopracitata infezione.

Si soggiunge considerata l'attuale situazione epidemiologica, determinata dalla variante Omicron, sta producendo uno scenario allarmante nel Paese, sfiorati oggi i 100 mila nuovi casi, di voler aggiornare ed implementare le misure da intraprendere a tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, a partire dall'appropriatezza dei DPI, su tutti la necessità di mascherine FFP2 per tutto il personale, dalla limitazione della presenza in ufficio e dal ripristino dell'utilizzo massivo dello smart working quale misura organizzativa ineludibile per ridurre sensibilmente l'esposizione al rischio dei lavoratori e delle lavoratrici sia per l'utilizzo dei mezzi pubblici, sia perché i genitori di bambini che si contagiano a scuola, non essendo contatti diretti, non potendo fruire degli istituti previsti per i lavoratori del privato e non potendo fruire più di 8 giorni al mese di lavoro da remoto, veicolano la variante Omicron negli Uffici e poi anche casa dei colleghi.

Tale richiesta riveste carattere di urgenza, a fronte del recente rialzo dei contagi avvenuto in concomitanza con il rientro in presenza negli uffici della Pubblica Amministrazione sul territorio nazionale e con l'emergere di nuove e insidiose varianti del COVID 19.

Certi che le nostre osservazioni saranno ritenute considerevoli delle dovute attenzioni, porgiamo distinti saluti.

Roma, 29 dicembre 2021.

p/ USB PI - Coordinamento Nazionale Ministero Interno
(Dott. Bruno STIRPARO)